

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno venerdì 27 **del mese di** febbraio
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE - AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2007 E DELLA DELIBERAZIONE N. 2416/2008 E SS.MM. -
PROGRAMMAZIONE STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Cod.documento GPG/2015/181

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/181

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modificazioni;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ed in particolare l'art. 4 "Programmi di acquisizione";
- l'Appendice 1 "Attività contrattuale" della Parte Speciale della deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", ed in particolare le Sezioni 2 "Acquisizione di beni e servizi" e 3 "Beni e servizi acquisibili in economia";
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni

in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l' "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Visti, inoltre:

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180";
- la propria deliberazione n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ.mod.;

- le proprie deliberazioni:
 - n. 1621 dell'11 novembre 2013 recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
 - n. 68 del 27 gennaio 2014 recante "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e n. 57 del 26 gennaio 2015 recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Richiamato il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 «Riduzione dei costi degli apparati amministrativi»;

Richiamate, altresì:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Viste, altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 18 novembre 2014, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2015", ed in particolare i seguenti commi

dell'art. 1:

- il comma 1, ai sensi del quale dal 1° gennaio 2015 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, e comunque non oltre il 30 aprile 2015, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2015, sulla base degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2014, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2014;
- il comma 2, il quale prevede che durante l'esercizio provvisorio si applichino le disposizioni dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 40/2001;
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 di approvazione della Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della predetta L.R. 40/2001, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 29 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 17 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio di previsione 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Atteso:

- che con deliberazione n. 22 del 14 gennaio 2013 sono state attivate le procedure di attuazione, da parte della Regione Emilia-Romagna in qualità di Partner, del Progetto europeo denominato "ECOSEA - Protection, improvement and integrated management of the sea environment and of cross border natural resources" nell'ambito del Programma

di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013" prendendo atto, tra l'altro:

- della sottoscrizione, in data 1 ottobre 2012, del Partnership Agreement che regola i rapporti tecnici ed amministrativo-contabili fra la Regione Emilia-Romagna (Partner del progetto) e la Regione Veneto (Lead Partner) riguardo all'attuazione del progetto;
- della sottoscrizione del contratto di finanziamento (Subsidy Contract), da parte della Regione Veneto in qualità di beneficiario principale l'8 ottobre 2012 e della Regione Abruzzo in qualità di Autorità di gestione il 30 ottobre 2012;
- che tale Progetto, con durata di 36 mesi dall'1 ottobre 2012 al 30 settembre 2015, ha come obiettivo generale la promozione della protezione e della valorizzazione dell'ambiente marino e costiero attraverso un approccio innovativo alla gestione coordinata delle attività ittiche (a livello istituzionale e di policy) ed un aumento diretto della biodiversità marina attraverso la realizzazione di azioni pilota;
- che, fra le attività da svolgere da parte dei partner di progetto fra cui la Regione Emilia-Romagna, sono ricomprese nell'ambito del WP4 "Rafforzamento degli ecosistemi marini dell'Adriatico e della biodiversità" azioni pilota sperimentali, che dovranno poi essere applicate alla gestione dell'acquacoltura, finalizzate ad incrementare alcune specie marine individuate (specie target) dal Tavolo tecnico-scientifico di progetto (Adriatic Advisory Board);
- che con propria deliberazione n. 186 del 17 febbraio 2014 e sue successive modifiche ed integrazioni era stato tra l'altro approvato il Programma di acquisizione di beni e servizi per l'esercizio 2014 della Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie nel cui ambito era ricompresa - nell'Allegato 1 Parte A "Obiettivi e attività con esclusione di servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (ex D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010), nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario di cui all'art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m.", parte integrante della medesima deliberazione - l'Attività 1 "Progetto ECOSEA afferente al Programma IPA Adriatico 2007-2013 - Ricerche, indagini

ed elaborazione dati a supporto dello sviluppo delle azioni pilota del progetto e della loro realizzazione" dell'Obiettivo 10 "Attuazione progetti in ambito programma comunitario IPA Adriatico 2007-2013" per un ammontare di risorse finanziarie programmate di complessivi Euro 209.800,00 così stanziato sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014:

- quanto ad Euro 178.330,00 sul capitolo 78350 "Spese per l'attuazione del progetto "ECOSEA" - Protection, improvement and integrated management of the sea environment and of crossborder natural resources - nell'ambito dell'Obiettivo "Cooperazione territoriale 2007-2013" - Programma IPA Adriatico (Regolamenti CE 1080/2006, 1085/2006 e 718/2007, Decisione C(2008)1073; Contratto del 30 ottobre 2012, progetto n. 2° ord/0236/0) - Quota U.E." compreso nell'U.P.B. 1.3.2.2.7246 "Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 - Risorse U.E.";
- quanto ad Euro 31.470,00 sul capitolo 78352 "Spese per l'attuazione del progetto "ECOSEA" - Protection, improvement and integrated management of the sea environment and of crossborder natural resources - nell'ambito dell'Obiettivo "Cooperazione territoriale 2007-2013" - Programma IPA Adriatico (Legge 16 aprile 1987, n. 183; Contratto del 30 ottobre 2012, progetto n. 2° ord/0236/0) - Quota Stato" compreso nell'U.P.B. 1.3.2.2.7248 "Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 - Risorse statali";
- che in tale Attività rientravano iniziative di spesa connesse all'attuazione delle azioni pilota di cui ai WP 4.2 e WP 4.3 del progetto;

Considerato:

- che soltanto a settembre 2014 il Tavolo tecnico-scientifico di progetto ha fornito le indicazioni relative alle specie target interessate dalle azioni pilota e le relative azioni pilota;
- che la procedura di gara successivamente svolta è andata deserta;
- che, stante il complessivo slittamento dei tempi di realizzazione del progetto, è stata richiesta all'Autorità di gestione da parte del Lead Partner (Regione Veneto) la proroga del termine finale di progetto aggiornando contestualmente i termini di

realizzazione di alcune azioni, tra le quali quelle connesse ai predetti WP 4.2 e 4.3;

- che l'Autorità di gestione, sentita per le vie brevi, ha informalmente assentito alla proroga richiesta;
- che le azioni di cui trattasi sono composte da attività preliminari tecniche (azioni pilota) e dalle relative attività di monitoraggio e successiva divulgazione dei risultati;
- che le attività tecniche sono strettamente legate alla biologia delle specie target, ed in particolare devono essere svolte nel corso dei cicli riproduttivi che sono ricompresi nel periodo marzo-giugno;
- che si rende pertanto indispensabile - al fine di attivare e completare tali attività tecniche nel rispetto dei cicli riproduttivi, nonché di rispettare i nuovi termini per la conclusione delle successive attività di monitoraggio e divulgazione e di non incorrere nel disimpegno delle risorse assegnate dall'Unione europea e dallo Stato - avviare urgentemente le attività amministrative per l'affidamento dei relativi servizi, subordinando tale affidamento alla formale comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione dell'assentimento alla proroga più sopra richiamata;

Considerato:

- che le risorse complessivamente stanziare sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014 per il finanziamento del progetto, in quanto risorse di derivazione comunitaria e statale, sono suscettibili di trasferimento all'esercizio finanziario 2015 qualora non impegnate entro il 31 dicembre 2014;
- che l'art. 17, comma 5, della L.R. n. 40/2001 - cui rinvia il comma 2 dell'art. 1 della già citata L.R. 25/2014 - prevede i casi in cui l'esecuzione della spesa - in via generale limitata ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascuna unità previsionale di base, per ciascun capitolo di spesa ad essa appartenente, per ogni mese di esercizio provvisorio - è autorizzata anche nei limiti della maggiore spesa necessaria;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere con il presente provvedimento ad approvare una programmazione stralcio al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie per l'esercizio 2015 quale riproposizione

di parte delle attività tecniche già oggetto di programmazione sull'esercizio 2014 con la citata deliberazione n. 186/2014;

Ritenuto che tale programmazione e la conseguente attuazione possano essere autorizzati per una spesa superiore ai dodicesimi maturati e maturandi ricorrendo le circostanze di cui alle lettere a) e b) del richiamato comma 5 dell'art. 17 della L.R. 40/2001;

Valutato, in analogia ai criteri di specificazione impiegati negli scorsi esercizi finanziari per la rappresentazione dei programmi di acquisizione di beni e servizi delle Direzioni Generali negli atti amministrativi di approvazione dei medesimi al fine di meglio specificare le fasi endoprocedimentali del percorso amministrativo-contabile impiegato:

- di suddividere il programma di acquisizione dei beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, in due parti, individuate come segue, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni e direttive emanate dai competenti organi regionali:
 - A- Obiettivi e attività con esclusione di servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (ex D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010), nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario di cui all'art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m.;
 - B- Obiettivi e attività con esclusivo riferimento a servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (ex D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010), programmati nel rispetto dei tetti di spesa per l'anno 2015 e delle indicazioni operative in materia di analisi e monitoraggio dei dati contabili per alcune tipologie di spesa, nonché ad iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario di cui all'art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m.;
- di dare atto che tale suddivisione potrà essere specificata e/o modificata nei successivi provvedimenti di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi, di modifica e integrazione del programma medesimo, sulla base di cambiamenti del quadro normativo di riferimento,

di disposizioni e direttive emanate in materia dai competenti organi regionali;

Dato atto che - in relazione ad esigenze di monitoraggio degli interventi e di semplificazione della gestione - è opportuno nel Programma 2015 mantenere, per gli obiettivi ricorrenti, la medesima identificazione numerica definita nei programmi dei precedenti esercizi finanziari;

Atteso:

- che la programmazione stralcio di cui al presente atto esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario ed è pertanto oggetto di approvazione secondo quanto riportato nell'**Allegato 1, Parte A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, con specifico riferimento alla programmazione stralcio qui approvata:

- ai sensi e nel rispetto della più volte citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie provvederà:
 - a specificare le iniziative necessarie per l'Obiettivo ed Attività qui programmati fissando l'importo massimo, i tempi previsti e la procedura di scelta del contraente da adottare per la realizzazione delle diverse iniziative;
 - ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, il dirigente competente che provvederà all'attuazione delle iniziative previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., nonché dei vincoli previsti dalla L.R. 25/2014 e L.R. n. 40/2001 per quanto concerne l'esecuzione della spesa durante l'esercizio provvisorio del bilancio, delle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- in ragione dell'applicativo tecnico-contabile discendente dai principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici

disposta dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., si procederà ad adeguare le risultanze contabili conseguenti alla presente deliberazione;

Dato atto che la programmazione stralcio oggetto della presente deliberazione è stata trasmessa alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica come previsto alla sezione 2, paragrafo 5, Appendice 1 dalla citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, infine:

- le proprie deliberazioni:
 - n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative, e n. 1663 del 27 novembre 2006 con la quale è stato modificato l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. sopra citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";
 - n. 1222 del 4 agosto 2011 con la quale è stata conferita efficacia giuridica ad atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e *professional*;
 - n. 1179 del 21 luglio 2014 avente per oggetto "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali";
 - n. 56 del 26 gennaio 2015 concernente "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli enti regionali convenzionati";
- la determinazione direttoriale n. 17051 del 18/11/2014 di proroga degli incarichi dirigenziali di struttura e *professional* in scadenza al 30/11/2014 con riferimento alla Direzione Generale Centrale Risorse finanziarie e patrimonio;

Dato atto degli allegati pareri;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1) di precisare che, per le ragioni esplicitate in premessa:

- il Programma di acquisizione dei beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie, sarà suddiviso in due parti, individuate come segue, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni e direttive emanate dai competenti organi regionali:

A - Obiettivi e attività con esclusione di servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (ex D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010), nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario di cui all'art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m.;

B - Obiettivi e attività con esclusivo riferimento a servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (ex D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010), programmati nel rispetto dei tetti di spesa per l'anno 2015 e delle indicazioni operative in materia di analisi e monitoraggio dei dati contabili per alcune tipologie di spesa, nonché ad iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario di cui all'art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m.;

- di dare atto che tale suddivisione potrà essere specificata e/o modificata nei successivi provvedimenti di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi, di modifica e integrazione del programma medesimo, sulla base di cambiamenti del quadro normativo di riferimento, di disposizioni e direttive emanate in materia dai competenti organi regionali;

2) di approvare - ai sensi della L.R. n. 28/2007, della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., nonché di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente richiamato - una programmazione stralcio al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività

faunistico-venatorie per l'esercizio finanziario 2015, come riportato nell'**Allegato 1 - Parte A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto:

- che la programmazione stralcio di cui al presente atto esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario ed è pertanto oggetto di approvazione secondo quanto riportato nell'**Allegato 1, Parte A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che le risorse finanziarie programmate, come dettagliate nel predetto Allegato 1 - Parte A, s'intendono allocate, per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 25/2014, ai capitoli del bilancio di previsione 2015 corrispondenti ai capitoli 78350 e 78352 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 più dettagliatamente indicati nell'allegato stesso;
- che tale programmazione e la conseguente attuazione sono autorizzati per una spesa superiore ai dodicesimi maturati e maturandi ricorrendo le circostanze di cui alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 40/2001;

4) di dare atto inoltre, relativamente alla programmazione in materia di acquisizione di beni e servizi qui approvata:

- che, ai sensi e nel rispetto della più volte citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie provvederà:
 - a specificare le iniziative necessarie per l'Obiettivo ed Attività qui programmati fissando l'importo massimo, i tempi previsti e la procedura di scelta del contraente da adottare per la realizzazione delle diverse iniziative;
 - ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, il dirigente competente che provvederà all'attuazione delle iniziative previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di

forniture e servizi, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., nonché dei vincoli previsti dalla L.R. 25/2014 e L.R. n. 40/2001 per quanto concerne l'esecuzione della spesa durante l'esercizio provvisorio del bilancio, delle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

- che, in ragione dell'applicativo tecnico-contabile discendente dai principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici disposta dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., si procederà ad adeguare le risultanze contabili conseguenti alla presente deliberazione;
- 5) di dare atto, inoltre, che la programmazione stralcio qui approvata è stata trasmessa alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica come previsto alla sezione 2, paragrafo 5, Appendice 1 dalla citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;
 - 6) di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà oggetto di pubblicazione sul profilo del committente - Amministrazione Regione Emilia-Romagna - secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, della L.R. 28/2007 e dal paragrafo 2.1 - Sezione 2, Appendice 1, Parte speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm..

- - -

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE
STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE

**STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

OBIETTIVI E ATTIVITA' CON ESCLUSIONE DI SERVIZI DI STUDIO, CONSULENZA, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA (EX D.L. N. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 122/2010), NONCHE' DI INIZIATIVE/AZIONI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PRIVE DI CARATTERE PUBBLICITARIO DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. N. 21/2011 E S.M.

OBIETTIVO 10**ATTUAZIONE PROGETTI IN AMBITO PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013**

Attività		Tipologie beni e servizi da acquisire (rif. App. 1 – Sez. 3 – delibera 2416/2008 e ss.mm.)	Capitolo
1	Progetto ECOSEA afferente al Programma IPA Adriatico 2007-2013 – Ricerche, indagini ed elaborazione dati a supporto dello sviluppo delle azioni pilota del progetto e della loro realizzazione	27	78350 78352

Risorse finanziarie programmate

Unità Previsionale di Base		Capitolo	Importo
1.3.2.2.7246	Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 – Risorse U.E	78350	Euro 126.480,00
1.3.2.2.7248	Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 – Risorse statali	78352	Euro 22.320,00
Totale Obiettivo 10			Euro 148.800,00

Indicatori

Rapporto risorse impegnate/risorse programmate	%
Percentuale di realizzazione delle attività	%

**RIEPILOGO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
Allegato Parte A**

U.P.B.	Capitolo	Obiettivo	Importo (in euro)
1.3.2.2.7246	78350	10	126.480,00
1.3.2.2.7248	78352	10	22.320,00
Totale			148.800,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/181

data 13/02/2015

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/181

data 27/02/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza